



Q&A - Novità dal 1° gennaio 2025 presso AXA Fondazione LPP Svizzera romanda

Domanda	Risposta
Informazioni generali	
Perché vengono adeguati i parametri relativi alle prestazioni?	Il consiglio di fondazione di AXA Fondazione LPP Svizzera romanda s’impegna ad attuare un 2° pilastro vantaggioso, moderno e stabile. Passando alla semiautonomia ha posto solide basi affinché le assicurate e gli assicurati possano ricevere una remunerazione più elevata e sia possibile ridurre notevolmente la redistribuzione all’interno della fondazione dalle persone attive a quelle beneficiarie di rendita. Tuttavia, a causa dell’allungamento della speranza di vita, la redistribuzione continua ad accentuarsi. Con l’adeguamento dell’aliquota di conversione si compie un ulteriore passo verso la finanziabilità sostenibile a lungo termine delle rendite e una maggiore equità intergenerazionale.
Che cosa cambia concretamente?	L’essenziale in breve <ul style="list-style-type: none">• AXA Fondazione LPP Svizzera romanda applicherà gradualmente tra il 2025 e il 2029 un’aliquota di conversione globale del 5,6% per le donne e gli uomini a 65 anni. Riduce così sensibilmente la redistribuzione dalle persone attive a quelle beneficiarie di rendita e rafforza la stabilità finanziaria e l’attrattiva a lungo termine della fondazione.• L’adeguamento scaglionato nell’arco di cinque anni crea sicurezza nella pianificazione per le persone assicurate e ammortizza eventuali penalizzazioni di rendita.• Le rendite di vecchiaia in corso e i prelievi di capitale non subiranno alcun cambiamento.
Quando entreranno in vigore le modifiche?	Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2025.
Per chi valgono le modifiche?	Tutte le modifiche decise valgono per la clientela di nuova acquisizione e per quella già in portafoglio di AXA Fondazione LPP Svizzera romanda a decorrere dal 1° gennaio 2025.
Chi ha deciso le modifiche?	La decisione è stata presa dal consiglio di fondazione di AXA Fondazione LPP Svizzera romanda, composto da rappresentanti dei dipendenti e da rappresentanti dei datori di lavoro.
Adeguamento del modello di aliquota di conversione	
Quale modello di aliquota di conversione verrà utilizzato in futuro?	Dal 2029 verrà utilizzato il modello globale. Tra il 2025 e il 2029 avverrà un passaggio graduale.

Domanda**Risposta**

Quale sarà l'aliquota di conversione in futuro?

Dal 2029 verrà applicata un'aliquota di conversione del 5,6% per le donne e gli uomini a 65 anni (globale). Tra il 2025 e il 2029 avverrà un passaggio graduale.

Aliquote di conversione dal 2025

	2025	2026	2027	2028	2029
AdC Regime obbl.	6,55%	6,30%	6,05%	5,80%	5,60%
AdC Regime sovraobl.	5,50%	5,50%	5,55%	5,55%	5,60%

Le aliquote di conversione si applicano alle donne e agli uomini di 65 anni.

Per i pensionamenti al 1° gennaio vale l'aliquota di conversione dell'anno precedente.

Per i pensionamenti entro la fine del 2024 valgono le attuali aliquote di conversione del 6,8% nel regime obbligatorio e del 5,5% per le donne a 64 anni e gli uomini a 65 anni nel regime sovraobbligatorio.

È prevista una soluzione transitoria?

L'adeguamento ha luogo complessivamente nell'arco di cinque anni. Questo crea sicurezza nella pianificazione per le persone assicurate e ammortizza eventuali penalizzazioni di rendita, in particolare per le persone il cui pensionamento è imminente.

Perché l'aliquota di conversione viene adeguata?

Considerato l'allungamento della speranza di vita, le attuali aliquote di conversione sono troppo alte.

La strategia di AXA Fondazione LPP Svizzera romanda è quella di operare sul mercato proponendo un'offerta equa e finanziariamente sostenibile. A causa delle stime reddituali e dell'allungamento della speranza di vita, le rendite oggi garantite al momento del pensionamento e versate vita natural durante non possono più essere finanziate in modo sostenibile. Sorgono così delle lacune di finanziamento (le cosiddette «perdite da pensionamento») che provocano una redistribuzione non prevista dalle persone assicurate attive a quelle beneficiarie di rendita. Un simile fenomeno viola il principio fondamentale del 2° pilastro che stabilisce una forma di risparmio individuale di ciascuna persona assicurata.

L'adeguamento dell'aliquota di conversione riduce notevolmente la redistribuzione contribuendo a un finanziamento sostenibile delle rendite e a una maggiore equità intergenerazionale.

Perché l'aliquota di conversione viene adeguata proprio adesso?

Il consiglio di fondazione di AXA Fondazione LPP Svizzera romanda verifica costantemente la necessità di apportare degli adeguamenti e individua quali nello specifico per essere una cassa pensione stabile e performante. L'adeguamento delle aliquote di conversione tiene debito conto dell'allungamento della speranza di vita e riduce la redistribuzione tra le persone attive e quelle beneficiarie di rendita. In tal modo si salvaguarda l'equità tra le generazioni e si consentono prestazioni corrette, allettanti e sostenibili per le persone assicurate.

Domanda	Risposta
<p>Attualmente l'aliquota minima di conversione sancita dalla legge è del 6,8%. Come mai l'aliquota di conversione può essere inferiore?</p>	<p>L'aliquota minima di conversione sancita dalla legge, pari attualmente al 6,8%, vale per la parte nel regime obbligatorio della previdenza professionale (minimo LPP). Per la parte nel regime sovraobbligatorio la cassa pensione ha la facoltà di fissare autonomamente l'aliquota di conversione.</p> <p>Anche con un'aliquota di conversione globale inferiore al minimo sancito dalla legge (pari attualmente al 6,8%) resta sempre garantito che vengano rispettate le prestazioni minime legali relative alla parte nel regime obbligatorio. A questo scopo, per ogni persona assicurata viene tenuto un conto di controllo (il cosiddetto «conto testimone»).</p> <p>Se la rendita di vecchiaia calcolata con l'aliquota di conversione globale risulta inferiore al minimo legale, la cassa pensione aumenta tale rendita portandola all'importo dovuto.</p> <p>Un analogo conto di controllo (il cosiddetto «conto testimone») deve essere tenuto qualora la cassa pensione, pur applicando un'aliquota di conversione separata, per la parte nel regime obbligatorio utilizzi un'aliquota di conversione inferiore a quella minima.</p>
<p>Prospettive future: come si svilupperà l'aliquota di conversione in avvenire? ci sarà un ulteriore adeguamento?</p>	<p>Il consiglio di fondazione di AXA Fondazione LPP Svizzera romanda mira sempre a offrire una soluzione previdenziale favorevole, moderna e stabile. Attualmente non sono previsti ulteriori adeguamenti dei parametri relativi alle prestazioni. Tuttavia il compito centrale del consiglio di fondazione comprende anche il monitoraggio costante dei vari sviluppi e la ricerca di una formula assicurativa quanto più possibile vantaggiosa e corretta per tutte le persone assicurate.</p>
<h3>Informazioni per datori di lavoro e persone assicurate attive</h3>	
<p>Come viene calcolata la futura rendita di vecchiaia?</p>	<p>L'importo della rendita che verrà corrisposta varia da persona a persona e dipende, tra l'altro, dall'ammontare dell'aver di vecchiaia risparmiato nel corso della vita lavorativa e dal rapporto tra parte nel regime obbligatorio e parte nel regime sovraobbligatorio.</p> <p>In linea di massima vale quanto segue: $\text{avere di vecchiaia} \times \text{aliquota di conversione} = \text{rendita annua}$.</p>
<p>Dove posso vedere a quanto ammonterà la mia rendita futura?</p>	<p>Sul portale previdenza myAXA le persone assicurate possono fare una simulazione della loro rendita futura.</p>
<p>Quali ricadute avrà l'adeguamento dell'aliquota di conversione su un eventuale prelievo del capitale?</p>	<p>I prelievi di capitale non sono interessati dall'adeguamento dell'aliquota di conversione.</p> <p>L'aliquota di conversione si applica solo se l'aver di vecchiaia accumulato viene convertito in rendita.</p>
<p>L'adeguamento dell'aliquota di conversione inciderà sui pensionamenti anticipati?</p>	<p>Sì. La riduzione dell'aliquota di conversione avrà conseguenze anche sui pensionamenti anticipati purché venga scelta l'opzione di rendita. La rendita risulterà corrispondentemente inferiore.</p>
<p>Perché verrà applicata la stessa aliquota di conversione sia alle donne che agli uomini?</p>	<p>Il consiglio di fondazione ha optato con consapevolezza per aliquote di conversione unitarie per le donne e gli uomini a 65 anni.</p> <p>In virtù della riforma AVS, le donne e gli uomini avranno in futuro la stessa età di riferimento (65 anni).</p>

Domanda	Risposta
Che cosa posso fare personalmente per incrementare la mia rendita futura?	Mediante riscatti volontari nella cassa pensione si può incrementare il proprio avere di vecchiaia, a condizione che non sia già stato raggiunto il massimale concesso per i riscatti. Prima di effettuare un riscatto occorre verificarne gli effetti nel caso specifico sia per quanto riguarda la rendita futura che gli aspetti fiscali. Inoltre, nel quadro del 3° pilastro, è possibile accantonare un capitale supplementare per finanziare la propria vecchiaia.
Come datore di lavoro, che cosa posso fare per ottimizzare la previdenza professionale delle mie collaboratrici e dei miei collaboratori?	Le possibilità sono diverse: ad esempio, è possibile innalzare la quota di finanziamento dei contributi oltre il 50%, estendere la copertura alle componenti salariali più elevate o assicurare prestazioni di rischio migliori.
Quale percentuale di remunerazione (supplementare) possono mediamente attendersi a lungo termine le persone assicurate?	Dipende dalla performance sui mercati finanziari e dal grado di copertura della fondazione. È impossibile fare una previsione in anticipo.
Quale impatto ha una potenziale remunerazione supplementare sull'avere di vecchiaia?	Nel corso degli anni una remunerazione supplementare, ad esempio dello 0,5%, produce effetti considerevoli, come dimostra l'esempio che segue: da un capitale iniziale di CHF 100 000, remunerato per 20 anni all' 1,0% risultano CHF 122 019 da un capitale iniziale di CHF 100 000, remunerato per 20 anni all' 1,5% risultano CHF 134 685 da un capitale iniziale di CHF 100 000, remunerato per 40 anni all' 1,0% risultano CHF 148 886 da un capitale iniziale di CHF 100 000, remunerato per 40 anni all' 1,5% risultano CHF 181 401
Informazioni per persone beneficiarie di rendita	
Che cosa succederà alle rendite di vecchiaia in corso?	Le rendite di vecchiaia in corso non sono interessate dagli adeguamenti.
Che ricadute avrà l'adeguamento dell'aliquota di conversione sulle rendite d'invalidità e per superstiti in corso?	L'adeguamento dell'aliquota di conversione non influirà sulle rendite AI e per superstiti in corso.
Informazioni su aliquota di conversione in generale, redistribuzione, cifre e dati	
Che cos'è l'aliquota di conversione?	L'aliquota di conversione è un elemento essenziale ai fini dell'ammontare della rendita corrisposta dal momento del pensionamento. Determina con quale percentuale l'avere di vecchiaia risparmiato nel corso della vita lavorativa verrà convertito in una rendita annua vitalizia. Se, ad esempio, una persona ha un avere di vecchiaia di CHF 100 000, con un'aliquota di conversione del 5,6% riceverà una rendita annua di CHF 5 600.

Domanda	Risposta
Che cosa sono le perdite da pensionamento o perdite da conversione in rendita?	L'aliquota di conversione determina l'ammontare della rendita annua durante la pensione. Se l'aliquota di conversione applicata è maggiore di quella corretta dal punto di vista attuariale, per finanziare la rendita di vecchiaia la cassa pensione deve mettere da parte per ogni pensionamento più capitale rispetto all'aver di risparmio disponibile delle persone assicurate. Si deve ricorrere così a una redistribuzione sempre più ingente dalle persone assicurate attive a quelle beneficiarie di rendita. La differenza tra l'aver di risparmio disponibile e il capitale effettivamente necessario è denominata «perdita da pensionamento» o «perdita da conversione in rendita».
Non sarebbe possibile coprire le eventuali perdite da pensionamento con i redditi da investimenti?	Effettivamente finora le perdite da pensionamento sono state coperte con i redditi da investimenti, comportando di fatto un sovvenzionamento trasversale delle persone beneficiarie di rendita a carico di quelle attive. I redditi da investimenti dovrebbero in realtà essere appannaggio di queste ultime. L'aliquota di conversione ancora eccessivamente alta induce un aumento progressivo della redistribuzione, nonostante le misure adottate. Questo non soltanto è ingiusto nei confronti delle persone attive, che in questo modo riceverebbero una minore remunerazione sul loro avere di vecchiaia, ma rende pressoché impossibile la finanziabilità anche con rendimenti crescenti. Per tale ragione sono necessarie ulteriori misure per finanziare in modo sostenibile le rendite e aumentare l'equità intergenerazionale.
Qual è l'entità della redistribuzione oggi?	A causa dei tassi ancora a bassi livelli e dell'allungamento della speranza di vita, all'interno della fondazione attualmente vengono redistribuiti dalle persone attive a quelle beneficiarie di rendita fino a CHF 20 milioni all'anno, un importo che secondo le previsioni è destinato a superare i CHF 60 milioni nei prossimi dieci anni.
Quali modelli di aliquota di conversione esistono sul mercato?	Sul mercato della previdenza professionale ci sono diversi modelli. I più frequenti sono il modello di aliquota di conversione globale e il modello di aliquota di conversione separata.
Qual è la differenza tra un modello di aliquota di conversione globale e un modello di aliquota di conversione separata?	Con un'aliquota di conversione globale, la rendita annua viene calcolata applicando un'unica percentuale sull'intero avere di vecchiaia, detenuto sia nel regime obbligatorio che nel regime sovraobbligatorio. Con un'aliquota di conversione separata, vengono considerate in modo distinto le due parti, quella nel regime obbligatorio e quella nel regime sovraobbligatorio, e la rendita annua viene calcolata applicando due percentuali distinte.
Perché non si aspetta prima la votazione della riforma LPP?	Al momento attuale non è dato sapere come si esprimerà il popolo. Indipendentemente dall'esito, i membri del consiglio di fondazione perseguono l'obiettivo di garantire nel tempo la stabilità finanziaria e l'attrattiva della fondazione, sempre e comunque nell'interesse delle persone assicurate e della fondazione come entità complessiva. Essi operano in modo indipendente e decidono orientandosi al futuro sulla base della strategia e della situazione della fondazione.

Se avete altre domande sulle novità dal 1° gennaio 2025 presso AXA Fondazione LPP Svizzera romanda saremo felici di aiutarvi.

Vi consigliamo di rivolgervi alla vostra persona di contatto oppure alla vostra consulente o al vostro consulente AXA.